



REGIONE PIEMONTE
CONSORZIO INTERCOMUNALE SOCIO ASSISTENZIALE "VALLE DI SUSÀ"

Con.I.S.A. "VALLE DI SUSÀ" - Piazza S. Francesco, 4 - 10059 SUSÀ (TO)
Tel. 0122 648 501 - Fax 0122 629 335
e-mail: conisa.segreteria@conisa.it - www.conisa.it - Cod. Fisc. 96020760011 - P. IVA 07262140010

**VERBALE DI
CONTRATTAZIONE COLLETTIVA DECENTRATA INTEGRATIVA**

L'anno duemilaundici, addì sedici del mese di novembre, alle ore 10,15, nella sala riunioni del Con.I.S.A. "Valle di Susa", P.zza San Francesco n. 4 - Susa, si sono incontrati come da lettera di convocazione prot. n. 6963 del 07/11/2011:

- A) in rappresentanza del Con.I.S.A. "Valle di Susa", la delegazione trattante di parte pubblica, individuata con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 31/04 del 19/03/2004, nelle persone dei Sigg.ri:

BLAIS Anna	Direttore del Consorzio	Presente
ALPE Paolo	Responsabile dell'Area Amministrativa Finanziaria del Consorzio	Presente
GUGLIELMO Giorgio	Segretario del Consorzio	Presente
SILVESTRI Liliana	Responsabile Area Integrativa del Consorzio	Presente
MAURI Barbara	Responsabile Area Territoriale del Consorzio	Presente

- B) per la parte sindacale:

- B1) i componenti della rappresentazione sindacale unitaria:
- | | |
|----------------------|----------|
| Anna BERTOLO | Presente |
| Angela SCAFFIDI MUTA | Presente |
- B2) I rappresentanti delle organizzazioni sindacali territoriali di categoria firmatarie del vigente C.C.N.L.:
- | | |
|-----------------------------|----------|
| Gianni FAVARO - CISL FPS | Presente |
| Daniele ZANGROSSI - CGIL FP | Presente |
| Erminia COLELLA RSA | Presente |

In apertura di seduta, si prende atto delle dimissioni anticipate dalla carica di R. S. U. della dipendente Paola AMBOLDI, formalizzate con lettera del 27/10/2011, e della impossibilità a sostituirla per mancanza di ulteriori eletti nella lista di appartenenza.

Vengono posti in discussione i seguenti argomenti:

1) Fondo Risorse Decentrate anno 2011: criteri di riparto

Il Responsabile di Area Amministrativa/Finanziaria illustra la costituzione del Fondo Risorse Decentrate anno 2011.

Il fondo risorse decentrate anno 2011 è stato costituito secondo quanto previsto dalla normativa vigente, compatibilmente con il vincolo del tetto di spesa anno 2004 di cui all'art. 1, comma 562, Legge 27/12/2006 n. 296 e s.m.i.

Viene altresì evidenziato che l'art. 9, comma 17, del D.L. 31/05/2010 n 78, convertito in legge 30/07/2010 n 122, sancisce che per il triennio 2010-2012 non si dà luogo alle procedure contrattuali e negoziali, fatta eccezione per l'indennità di vacanza contrattuale e, conseguentemente, il fondo 2011 non può essere incrementato da nuove risorse economiche provenienti dai rinnovi contrattuali.

Il fondo risorse decentrate anno 2011, pari ad € 151.116,98, presenta una riduzione di circa € 12.000,00= rispetto a quello dell'anno 2010 (€ 163.067,29): tale decremento è legato al rispetto del vincolo del tetto di spesa relativo al personale anno 2004.

Le risorse stabili, come noto, finanziano le voci retributive aventi carattere di stabilità, certezza e continuità.

L'importo totale delle stesse, pari ad € 106.698,28, è rimasto invariato rispetto all'anno precedente (2010).

Per quanto attiene le risorse variabili del fondo anno 2011, si registra, come già evidenziato, un decremento di circa € 12.000,00= rispetto all'anno 2010, dovuto alle dinamiche di costituzione del fondo che viene rideterminato annualmente alla luce della normativa vigente.

Ultimata l'illustrazione, le Organizzazioni Sindacali chiedono di rivedere i criteri relativi all'erogazione delle indennità per l'anno 2012, nonché di stabilire una percentuale di decurtazione sulle indennità.

Per l'anno 2011, relativamente alla ripartizione delle risorse variabili, attesa la riduzione del fondo a disposizione, la proposta delle OO. SS. prevede già di incidere sulle indennità attraverso una diminuzione del 20% di tutte le indennità per specifiche responsabilità, nonché una decurtazione del 10% della retribuzione di risultato che compete alle tre Posizioni Organizzative: le somme così recuperate andrebbero ad alimentare le risorse destinate alla produttività e quindi ridistribuite tra i dipendenti, ad eccezione delle P. O. .

Il Direttore rammenta che le indennità sia di posizione che di risultato delle P. O. sono invariate da anni, in quanto, in presenza della figura del Dirigente, gravanti sul Fondo, pur essendo cresciute in modo significativo sia le responsabilità che la complessità delle funzioni svolte; evidenzia, inoltre, che l'entità di tali indennità risulta molto contenuta se raffrontata sia ad altri Consorzi che ad altre Amministrazioni del territorio.

Barbara MAURI esprime la propria condivisione al criterio adottato per motivi di equità, ma richiede che venga data corretta informazione di questo in sede di Assemblea dei dipendenti. ALPE e SILVESTRI concordano.

La decurtazione non può invece riguardare le indennità di rischio e di maneggio valori, i cui importi sono definiti dal C. C. N. L. in misura fissa, né le indennità per condizioni particolarmente disagiate, perché trattasi di importi di entità assai modesta e in merito l'assemblea dei dipendenti si era già pronunciata a favore di una riduzione che riguardasse esclusivamente le indennità per specifiche responsabilità.

Restano, pertanto, ferme le altre indennità consolidate attribuite nell'anno 2010 ed invariati i relativi criteri di riparto.

In tema di produttività, la proposta condivisa è di applicare gli stessi criteri di riparto già utilizzati negli anni pregressi.

Favaro (C. I. S. L.) propone poi di ritrovarsi a gennaio per definire i criteri sulla revisione delle indennità per specifiche responsabilità con applicazione dall'anno 2012.

Bertolo (R. S. U.) propone di salvaguardare le indennità per specifiche responsabilità legate ad un'attribuzione formale con provvedimento e verificarne l'effettivo esercizio.

Le altre indennità per specifiche responsabilità devono essere attentamente rivalutate ad una ad una e se non sussistono presupposti per confermarle vanno azzerate e i relativi importi trasferiti sulla produttività.

Il Direttore conviene sull'opportunità di attivare quanto prima il tavolo con le OO. SS. e le R. S. U. per definire congiuntamente i nuovi criteri di assegnazione delle indennità per specifiche responsabilità e la conseguente revisione delle stesse nell'ottica di chiudere tale partita entro il 30/04/2012.

2) Varie ed eventuali

Il Direttore informa la parte sindacale che prossimamente decollerà il progetto relativo a una diversa articolazione dell'orario di lavoro dell'Ufficio Segreteria, in modo da garantire una presenza costante nella fascia pomeridiana dopo le ore 16, finora poco presidiata.

Si partirà con la sperimentazione nel prossimo mese di dicembre ed è prevista l'operatività a regime a decorrere da gennaio 2012.

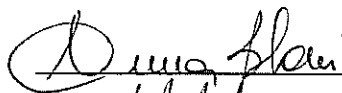
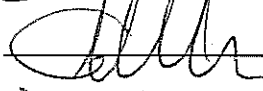
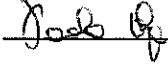
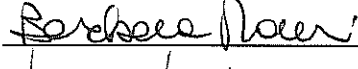
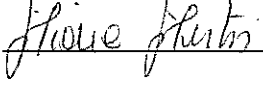
C'è l'accordo con i tre dipendenti interessati che prevede: 1) l'attuale flessibilità in entrata dalle ore 8 alle ore 9 viene estesa fino alle ore 10 2) la possibilità di fruire di una giornata "corta" (uscita dal lavoro alle ore 14) a rotazione 3) la giornata "lunga" non determina straordinario.

La seduta termina alle ore 11.45.

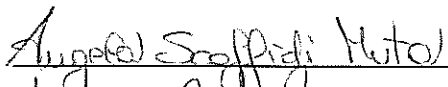
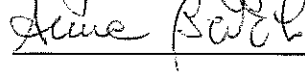
Letto, confermato e sottoscritto

Susa li, 16/11/2011

PER LA PARTE PUBBLICA

PER LE R.S.U.

PER LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI

CISL FP

CGIL FP

Adelmo

\\Server\OFFICE\DOCUMENTI_PAOLO\ARCHIVIO\PERSONALE\CONTR DEC novembre
2011.doc